

Cronaca di Cosenza

Scuola Gli aggiornamenti delle graduatorie ad esaurimento diverranno pubblici il 5 luglio

Cinquemila precari in fermento Al via l'esame delle loro istanze

I rinnovati elenchi del personale Ata saranno disponibili tra sette giorni

Fabio Melia

La scuola cosentina scalda i motori. Già, perché c'è da pensare a tutti gli adempimenti burocratici necessari a definire gli organici di docenti e personale Ata che presteranno servizio nella prossima annata. Si comincia domani alle 15.30 nella sede dell'Ufficio scolastico provinciale, dove il provveditore Luigi Troccoli incontrerà i sindacati per un confronto sulle cattedre da assegnare alle scuole secondarie di secondo grado. Per assolvere a questo compito si dovranno fare soprattutto i conti con il taglio di 150 posti rispetto all'anno appena trascorso. Due giorni dopo, quegli stessi organici saranno validati, naturalmente in seguito a una concertazione alla quale parteciperanno i dirigenti scolastici degli istituti superiori di tutto il Cosentino.

Domani, poi, si darà inizio alla procedura forse più complicata e potenzialmente "trischiosa", quella della valutazione delle domande presentate per gli aggiornamenti delle graduatorie ad esaurimento del personale docente. Siamo parlando dunque dei precari, di quell'esercizio di persone contrattualizzate anno per anno che fino al primo giugno scorso (alla scadenza del termine prefissato) hanno presentato circa 5.000 istanze. L'esame delle richieste dovrebbe terminare entro il 5 luglio, anche se uno slittamento è sempre dietro l'angolo.



Una protesta dei precari di fronte alla sede dell'Ufficio scolastico provinciale



Luigi Troccoli

C'è da tenere presente che, in parallelo al lavoro dei funzionari dell'Usap, opererà anche una commissione nominata dal conservatorio "Stanislao Giacomantonio" per il controllo dei titoli artistici dei professori di strumento musicale.

Ci sono poi da considerare i circa cinquemila precari cosentini che sperano nell'immissione in ruolo, dopo che le sentenze di Siena e Genova hanno sancito il principio dell'abuso dei contratti a termine. Ma va anche prestata attenzione alla doccia fredda arrivata dalla Corte d'appello di Firenze che ha sospeso gli effetti della prima sentenza di Siena. Il

motivo? Esaminare meglio le argomentazioni contenute nell'appello presentato dal ministero dell'Istruzione.

Nella settimana in cui inizieranno gli esami di maturità (il 20 giugno si insediano le commissioni e il 22 sarà il giorno della prima prova) verranno pubblicate gli aggiornamenti delle graduatorie del personale Ata. Sempre il 22 giugno saranno quasi certamente resi pubblici i trasferimenti riguardanti le scuole secondarie di primo grado. Mentre la data prevista per i trasferimenti delle scuole secondarie di secondo grado, il 20 luglio, dovrebbe slittare di qualche giorno. *

È intitolato al politico cosentino scomparso undici anni fa A breve il taglio del nastro dell'istituto bilingue "Misasi"

È imminente, ormai, l'inaugurazione della nuova "Bilingual Middle School" intitolata a Riccardo Misasi, politico cosentino scomparso a Roma undici anni fa. Una scuola media - messa in piedi dalla Inacus Onlus - che baserà la propria offerta formativa sui criteri e gli standard europei nel campo delle lingue straniere, dell'e-learning e dei contenuti culturali basati su un approccio didattico di tipo frontale e laboratoriale.

Adottando la struttura didattica bilingue cosiddetta 70/30 (dando cioè preponderanza, per il 70 per cento delle ore allo studio e all'approfondi-

mento in lingua italiana, e per il 30 per cento all'affinamento delle competenze utilizzando la lingua inglese tramite la docenza di insegnanti madrelingua) - la "Riccardo Misasi" - diretta da Stefania Barrese e Claudio Mazziotti - proporrà un modello di apprendimento all'avanguardia e sicuramente innovativo. «L'obiettivo - dicono dalla "Misasi" - è che tutti gli studenti riescano non solo a parlare correntemente, ma anche a studiare nelle due lingue, potendole così utilizzare per la loro formazione attuale e futura».

Alla base dell'offerta didattica resta solidamente, ad ogni



Riccardo Misasi

modo, l'approfondimento della matematica e l'introduzione del latino fin dalla prima classe.

A completamento dei percorsi laboratoriali e frontali, l'insegnamento delle nuove tecnologie e dei sistemi informatici attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali. Gli standard europei, del resto, sono in continua modifica e prevedono ormai competenze specifiche, negli studenti, in relazione alle conoscenze informatiche. Di qui la possibilità di acquisire, ad esempio, la Patente Europea del Computer (Ecdl).

Saranno previste inoltre - fanno sapere dalla Bilingual Middle School "Misasi" - «attività integrative come corsi di dizione, di scrittura creativa di rappresentazione teatrale, ma anche di fotografia digitale, di educazione alla salute, laboratori di scienze e di arte».

(c.m.)

La lettera Accorato appello di un uomo detenuto nella casa circondariale di via Popilia Una speranza per i "dimenticati al di là del muro"

Riceviamo e pubblichiamo la lettera inviata da Emilio Lento, attualmente detenuto nella casa circondariale "Sergio Cosmai" di via Popilia.

Scrivo con la speranza che venga pubblicato questo mio sfogo, con la speranza che questo mio messaggio arrivi al cuore. E per prima cosa mi riferisco alle istituzioni assenti e silenti in una terra come la Calabria, abbandonata, divenuta solo una riserva di voti da sfruttare quando è tempo d'elezioni. Da calabrese purosangue voglio dire ai giovani di lottare perché si può cambiare, bisogna crederci. E fra i tanti problemi di una società civile malata, esiste un'altra realtà, quella di noi che siamo "dimenticati al di là del muro". Chi scrive è un detenuto, e oggi il carcere è

davvero una brutta cosa. I 212 penitenziari che ci sono in Italia sono diventati dei veri e propri lager. Sì, è giusto il concetto di certezza della pena, ma anche noi siamo figli di Dio, l'unico forse che non si è dimenticato di noi. Anche noi abbiamo una dignità, che viene quotidianamente calpestante. Al nostro caro ministro non importa di una situazione di sovraffollamento o mai al collasso, non importa i continui suicidi. Siamo numeri, e come tali veniamo trattati: 72mila detenuti per circa 40mila posti letto. In certi istituti si fanno i turni anche per dormire, e io, ospite di questo carcere, nel dramma della detenzione mi reputo fortunato. Ma questo avviene solo grazie a chi lavora con umanità, diligenza e senso del dovere. Mi riferisco

a tutti gli operatori di polizia penitenziaria. Grazie al direttore Filiberto Benevento, al commissario Vincenzo Pacione, all'ispettore capo Picarelli, all'ispettore Magliarelli e a tutti i graduati e non. Grazie anche a chi si dedica a noi, come gli educatori del dottor Macri. Grazie a chi ci regala un barlume un barlume di luce nel buio e nel dolore delle nostre giornate, gli assistenti volontari in primis. Grazie alla signora Susy Campolongo, da una persona privata della libertà ma non del pensiero. Stiamo già attraversando un tracollo epocale sotto tutti i punti di vista e spero che qualcosa cambi. Lo spero per chi lavora, per chi sogna di lavorare, per chi studia e per chi in ogni città vive "dimenticato al di là del muro". Anche noi sogniamo la nostra li-

bertà, una vita migliore e la cosa che mi fa più male da detenuto è sentire o leggere che tutti siamo uguali. Non è così: ogni persona che si ritrova in carcere ha una storia a sé. Senza dimenticare quelli che dovrebbero avere il carcere a vita, e mi riferisco ai pedofili, a chi ha tolto la vita alla tenera Sarah e a Yara, a chi tocca i più deboli. Oggi la giustizia è allo sbando, poche risorse umane, tagli economici, e questo certamente non porta del bene. Colgo l'occasione di questa missiva per ringraziare chi lavora per me: gli avvocati Francesco Cribari e Antonio Gagliardi. Ma il ringraziamento più grande va a tutta la vostra redazione, anche per il lavoro serio ma difficile che svolgete. Grazie per aver accolto il mio sfogo.

Emilio Lento

La bolletta del gas ti pesa?

La soluzione è leggera.

ScontoGas 10%+10%*



Pesa la tua scelta.

Passa subito a Gas Naturale!

Siamo una delle più importanti compagnie europee di servizi energetici con oltre **20 milioni di Clienti** in 25 paesi del mondo.

Oggi anche tu puoi scegliere la convenienza e la qualità del nostro servizio: più di 400.000 famiglie in Italia l'hanno già fatto.

Cambiare per risparmiare. È semplice e non costa nulla.

Approfitta dell'offerta entro il 30 giugno 2011!

800 119 444 | ideanatural.it

*Per il primo anno di fornitura: 10% di sconto sulla quota fissa di vendita (parte fissa della QVD) + 10% di sconto sulla componente energia CCI (Componente di commercializzazione all'ingrosso). Sconto applicato alle componenti di prezzo al netto da IVA.



gasNatural
Vendita